

Siracusa in tv: territorio, gastronomia e tradizioni lunedì su Rai 2 con "Bellissima Italia"

Lunedì 3 agosto, alle 17.15, la puntata di "Bellissima Italia" racconterà ai suoi telespettatori le bellezze di Siracusa. Nel nuovo programma di Rai 2 è Fabrizio Rocca a condurre il viaggio tra le peculiarità della città di Archimede, con l'intervento delle inviate Karina Marino e Maria Teresa Giarratano.

Il nuovo programma coinvolge le più famose città d'arte della penisola, ponendo particolare attenzione alle iniziative di turismo ecosostenibile.

L'organizzazione delle riprese è stata realizzata attraverso la collaborazione della Film Commission comunale, che ha assistito la Produzione nelle varie fasi di lavorazione, dalla proposta delle location, durante i sopralluoghi alle indicazioni per agevolare le riprese.

L'assessore alla Cultura, Fabio Granata, ha espresso soddisfazione per la ripresa delle attività di Film Commission: "Siracusa e il suo patrimonio continuano ad attrarre le produzioni. Si riattiva quell'energia di coinvolgimento e di collaborazione tra gli attori locali: l'ideale per valorizzare al meglio l'immagine della città".

Non esattamente originale il piano narrativo di Bellissima Italia: il programma mira a valorizzare il territorio, l'arte, l'archeologia, la natura, l'artigianato, la gastronomia, le tradizioni e il folklore, anche attraverso interviste a personaggi locali che si sono prestati a promuovere l'attività siracusana.

Nuova perimetrazione aree Sin, si va verso il restringimento

Svincolare le aree Sin che bloccano le attività produttive nonostante l'assenza di ragioni ambientali. Resta questo l'obiettivo del Comune, che mira ad esempio a svincolare buona parte dell'area a ridosso del Mauraporto. L'assessore Maura Fontana ha partecipato oggi, in video conferenza, alla riunione convocata da Arpa con i rappresentanti con i rappresentanti del Libero Consorzio e degli Enti interessati alla nuova perimetrazione delle aree ricadenti all'interno del sito di interesse nazionale (SIN) di Priolo: oltre al Comune capoluogo anche Augusta, Melilli e Priolo Gargallo.

“Oggi un altro importante tassello è stato posto per l'iter burocratico avviato e voluto con determinazione dal Comune per la ripermimetrazione del vincolo SIN Priolo insistente sull'area del porto grande a Siracusa”: lo dichiara l'assessore Maura Fontana, ricordando come “Tale vincolo, dalla data della sua apposizione, ha gravato sulle iniziative private e pubbliche relativamente alle aree interne al perimetro, per la necessaria attività di caratterizzazione preventiva che in taluni casi, a seconda dell'estensione dell'intervento, gravava in modo importante sulle economie del progetto”.

La prima perimetrazione risale al gennaio 2000, mentre una nuova perimetrazione venne fatta nel marzo 2006. Il Comune di Siracusa intende restringere le aree SIN solo a quelle porzioni di territorio che presentano fattori di inquinamento ambientale. Questo consentirebbe di snellire i procedimenti amministrativi a cui i cittadini, con terreni ricadenti in

area SIN, devono adempiere e di eliminare i costi di una caratterizzazione ambientale, tanto per il privato quanto per il pubblico. Il prossimo passo sarà la presentazione della proposta di perimetrazione, a cui gli uffici comunali stanno già lavorando e che dovrebbe avvenire in tempi brevi.

“La riunione tenutasi oggi- conclude Maura Fontana- ha chiarito in modo abbastanza dettagliato i punti che saranno oggetto di revisione per ciascun territorio comunale: in particolare, per Siracusa, quasi l'intera area attualmente vincolata e a ridosso del porto sarà svincolata, consentendo molte attività molto importanti come il riutilizzo dei fanghi provenienti dal dragaggio del porto per il settore agricolo. Alla scadenza del 30 settembre prevista per la consegna degli elaborati saremo pronti in quanto, avendo cominciato da tempo il percorso, tutti gli studi catastali sono stati condotti e riportati su carta. Siamo consapevoli che non sarà un procedimento breve ma importante è aver cominciato e soprattutto la partecipazione decisa e convinta di tutti gli interessati che porteranno di certo un risultato definitivo a vantaggio della città”.

L'arcivescovo eletto scrive alla sua diocesi: "Siracusa grande gioia, attendo di incontrarvi"

“L'Arcidiocesi di Siracusa è una Chiesa ricca di forte tradizione spirituale e di solida attività pastorale. A questa Chiesa, che mi attende nello spirito di fede, io vengo nel nome del Signore per amare, servire e donare me stesso”. Così

inizia la lettera che il nuovo arcivescovo eletto, Francesco Lomanto, ha indirizzato alla comunità diocesana siracusana. Un primo messaggio, un primo "affettuoso saluto nell'attesa di incontrarci" .

Cita la visita di San Paolo, l'evangelizzazione di San Marciانو, l'esempio di Santa Lucia e le lacrime della Madonna per rimarcare la forza spirituale e cristiana di Siracusa. "Ho accolto la nomina di papa Francesco ad Arcivescovo di Siracusa con grande gioia, assieme ad un senso di forte trepidazione per la responsabilità del ministero e al contempo di intima pace per la certezza che il Signore guida, illumina e sostiene con il suo Spirito i passi del nostro cammino. Anche al momento dell'annuncio ho avvertito un senso di grande povertà, ma subito mi sono sentito fortificato dalla vostra presenza, dalla viva partecipazione e dalla comune preghiera" scrive l'arcivescovo eletto.

"Nel solco di questa storia siamo chiamati a rendere testimonianza all'eredità della fede, che «è luce di una memoria fondante, quella della vita di Gesù», che attraversa i tempi, si trasmette alle nuove generazioni e «schiude davanti a noi orizzonti grandi» (LF, 4), per andare avanti con il cuore in alto e con lo sguardo proiettato verso la profondità del mistero di Dio. L'incontro di fede con il Dio vivente sosterrà ciascuno di noi e tutte le comunità a «porre in atto i mezzi necessari per avanzare nel cammino di una conversione pastorale e missionaria» (EG, 21).

L'arcivescovo ha salutato i presbiteri, i diaconi, gli uomini e le donne di vita consacrata, i giovani del Seminario, i fedeli laici. Ed infine le autorità civili e militari. "Progrediamo nel cammino della fede con uno sguardo contemplativo per risalire con animo pieno di amore a Dio che ci guiderà passo dopo passo. La Vergine Maria, nostra Madre, la cui infinita tenerezza si è resa tangibile alla nostra Chiesa nella consegna dell'inesauribile significato del segno delle sue Lacrime, consoli i nostri cuori, rafforzi la nostra speranza, incoraggi la nostra testimonianza evangelica e ci doni la certezza che tutta la vita è credere all'amore di Dio.

San Marciano e Santa Lucia, patroni della nostra Arcidiocesi, ci proteggano, ci guidino e ci sostengano nel nostro cammino”.

Caldo sub-tropicale, temperature su: la tendenza fino al 4 agosto, punte oltre 40°C

Continua l'ondata di caldo sub-tropicale che ha investito la Sicilia. La provincia di Siracusa, ovviamente, non fa eccezione e si prepara ad un ulteriore sensibile aumento delle temperature. Nell'ultimo avviso meteo della Protezione Civile, evidenziata proprio questa tendenza che fino al 4 agosto non lascerà scampo.

Sarà allora un fine settimana bollente, con un prevedibile esodo di massa sulle spiagge del siracusano per cercare refrigerio in spiaggia. Domani la colonnina di mercurio dovrebbe toccare punte di 41° C nella Sicilia orientale, sud-orientale e zone interne del versante sud della Sicilia occidentale.

foto dal web

Mare inquinato, Goletta Verde bocchia ancora la foce Grimaldi nel Porto Grande

Anche quest'anno, porto Grande di Siracusa bocciato da Legambiente. La foce del canale Grimaldi resta uno dei 15 punti in Sicilia dove il mare è inquinato.

L'impetosa conferma arriva dalle analisi condotte da un team di tecnici e volontari di Goletta Verde, la storica campagna di Legambiente dedicata al monitoraggio ed all'informazione sullo stato di salute delle coste e delle acque italiane. I risultati sono stati illustrati questa mattina in conferenza stampa, a Giardini Naxos (Messina).

Per la prima volta quest'anno la Goletta non segue il classico itinerario coast to coast a bordo dell'imbarcazione, che si prende una piccola pausa nel rispetto delle restrizioni per il distanziamento fisico imposte dalla pandemia.

“Quello che non cambia, purtroppo, anno dopo anno, è il risultato dell'analisi svolta a Siracusa, alla foce del Canale Grimaldi, all'interno del Porto Grande di Siracusa. Passano gli anni, si succedono sindaci e assessori, cambiano le società di gestione del servizio idrico ma il Porto Grande di Siracusa, patrimonio dell'umanità e bene paesaggistico unico, rimane inquinato a causa dello scarico delle acque reflue provenienti dal depuratore cittadino”, commentano da Legambiente Sicilia.

“Attraverso il canale Grimaldi, i reflui depurati provenienti dal depuratore di Siracusa (milioni di metri cubi all'anno, ndr) vengono convogliati direttamente all'interno del porto. Ricordiamo che lo scarico doveva essere una soluzione temporanea, autorizzata in via d'emergenza dalla Regione, ma ormai viene utilizzato regolarmente da circa trent'anni. L'impatto ambientale su un ecosistema quasi chiuso come il porto è molto elevato: il notevole apporto di sostanze

nutritive di cui è carico il refluo depurato sta determinando l'eutrofizzazione del bacino, con la formazione di alghe e il deposito sul fondo di fanghi. Inoltre, viene sprecata una risorsa come il refluo depurato altrimenti utilizzabile per l'agricoltura e l'industria. Da anni denunciavamo questa situazione indecorosa ma, nonostante le promesse, i convegni e le dichiarazioni generiche, nessun impegno concreto è stato finora assunto. La soluzione immediatamente praticabile – continuano gli ambientalisti siracusani – rimane quella di utilizzare l'impianto del consorzio di bonifica per portare il refluo fino al depuratore consortile della zona industriale che attraverso la propria condotta lunga un chilometro potrebbe sversarlo in mare aperto”.

Poi il monito di Legambiente: “la tutela del Porto Grande di Siracusa e degli ecosistemi vicini, per prima la riserva Ciane-Saline, non è più rimandabile”.

Siracusa piange Enzo Nassetta: si è spento a 72 anni al termine di una dura battaglia

Si è spento a 72 anni, dopo una lunga battaglia, Enzo Nassetta. Il suo nome è indissolubilmente legato al mondo dello sport siracusano. Per un decennio ha guidato l'Aics provinciale, assumendone la presidenza proprio dopo la scomparsa dell'indimenticato Jano Battaglia.

Di Enzo Nassetta, i più anziani ricorderanno anche la grande passione calcistica che lo portò – lui, giovanissimo attaccante – a vedere da vicino il grande Milan di Nereo

Rocco. Infortuni al ginocchio, però, stroncheranno quasi sul nascere quel sogno ed una carriera che appariva luminosa.

La camera ardente sarà allestita nel pomeriggio in corso Gelone, a Siracusa, di fronte alla chiesa di Santa Rita dove lunedì alle 11 saranno celebrati i funerali.

Decine i messaggi di cordoglio spuntati sui social network appena la notizia è diventata di dominio pubblico.

Siracusa. Asili nido comunali, via alle iscrizioni (on line) : rette invariate

Diverse incertezze ancora intorno all'avvio del servizio di asilo nido comunale a Siracusa, ma stando a quanto garantito dall'assessore Pierpaolo Coppa, a settembre le strutture riapriranno. La chiusura prolungata non è dipesa soltanto dall'emergenza sanitaria. Questo è stato, piuttosto, un ulteriore aspetto che si è inserito nella complessa vicenda dell'affidamento triennale del servizio, con una gara celebrata e contestata da un gruppo di cooperative, che in passato hanno gestito gli asili nido comunali in città e che hanno contestato il bando pubblicato dal Comune, ricorrendo al Tar. Il 16 luglio scorso, il tribunale amministrativo ha depositato la sentenza e, nel frattempo, Coppa ha annunciato l'apertura a settembre.

Via, adesso, alle richieste di iscrizioni. Un avviso del settore spiega – come già detto dal vicesindaco- nelle more che vengano emanate le linee guida per l'apertura e le relative modalità, i "genitori interessati possono presentare domanda di ammissione all'indirizzo di posta elettronica asilinido@comune.siracusa.it. . Gli importi delle rette

restano invariati rispetto allo scorso anno scolastico. Occorre utilizzare un modulo scaricabile dal sito internet del Comune di Siracusa.

Quando si parla di importi invariati delle rette di compartecipazione, vuol dire che, le famiglie che hanno diritto all'esenzione sono quelle con un Isee fino a 2000 euro. Fino a 5 mila euro, invece, dovranno pagare 60 euro al mese. La retta sale a 110 euro per Isee fino a 8 mila euro; 160 euro fino a 12 mila euro. Fino a 16 mila euro, 210 euro. Si sale, poi, ai 250 euro degli Isee fino a 25 mila euro. Retta massima: 280 euro.

Tali costi sono stati il frutto di quell'aumento del costo dei servizi a domanda individuale stabiliti dal Comune dopo le indicazioni della Corte dei Conti.

"Devotion", il film di Dolce&Gabbana a Siracusa: ecco come prenotare un posto

Dopo l'anteprima del 18 luglio al teatro antico di Taormina, arriva a Siracusa "Devotion". E' il lungometraggio diretto da Giuseppe Tornatore, con musiche inedite di Ennio Morricone, attraverso il quale gli stilisti Domenico Dolce e Stefano Gabbana raccontano la passione per la "loro" Sicilia in quel processo intimo, magico e misterioso alla base dell'atto creativo.

Siracusa è la prima di 5 selezionate piazze siciliane in cui verrà proiettato il film, in un progetto di promozione artistica e culturale di ampio respiro dove anche folclore ed enogastronomia hanno il loro spazio. Tutto sotto la direzione creativa di Dolce&Gabbana e il patrocinio della Regione

Siciliana.

L'idea del progetto si ispira al film di Tornatore del 1988 "Nuovo Cinema Paradiso", la cui pellicola fu restaurata nel 2014 da Dolce e Gabbana in collaborazione con Luce Cinecittà e la Cineteca di Bologna e guarda al connubio arte e turismo per ripartire. Peraltro, proprio a Siracusa Tornatore girò il suo "Malena".

Piazza Minerva si trasformerà domani sera in un cinema all'aperto, circondato da un folkloristico allestimento. I posti sono gratuiti ma limitati, anche per rispettare le norme anti-covid. Già da domattina, 1 agosto, sarà possibile richiedere direttamente in piazza Minerva il proprio pass per assistere a Devotion sino ad esaurimento posti.

Senza limitazione gli altri appuntamenti, dalla sfilata che prenderà il via dal ponte Umbertino nel pomeriggio allo spazio dedicato alle eccellenze enogastronomiche siciliane. Prevista la chiusura al traffico, in entrata e uscita, sullo stesso ponte dalle ore 18 alle ore 19. L'accesso ai residenti e autorizzati e ai mezzi di soccorso sarà garantito dal ponte santa Lucia. La viabilità sarà regolamentata dal corpo dei vigili urbani che presiederanno il percorso.

Inoltre per consentire alla sfilata di attraversare il percorso senza creare particolari disagi, è stato disposto dalle 12:00 alle ore 21:00, il divieto di sosta con rimozione coatta ambo i lati e il divieto di transito momentaneo, al passaggio del corteo, nelle sotto elencate vie:

Ponte Umbertino, Piazza E. Pancali, Largo XXV Luglio, Via Savoia, Largo Porta Marina, Via Ruggero Settimo, Largo Amedeo di Savoia Duca d'Aosta, Via delle Carceri Vecchie, Piazza Duomo, Via P. Picherali, Via S. Lucia alla Badia.

Il progetto itinerante toccherà poi Caltagirone (5 agosto), Castellammare del Golfo (8 agosto), Palermo (12 agosto) e Polizzi Generosa (16 agosto).

Siracusa. Treno del Barocco, dal 9 agosto fermerà a Fontane Bianche: ecco gli orari

Dal 9 agosto prossimo il “Treno del Barocco” fermerà a Fontane Bianche. La conferma arriva dall’assessore ai Trasporti Maura Fontana, dopo l’annuncio dei giorni scorsi dell’assessore regionale Falcone. Evidente la soddisfazione dell’assessore Fontana.

“Ringrazio il sindaco Francesco Italia -commenta – che ha avviato una intelocuzione diretta con l’assessore regionale Falcone, e quanti in questi mesi si sono battuti per ottenere che il “Treno del Barocco” fermasse a Fontane Bianche. L’iniziativa ha visto infatti la condivisione anche trasversale di diverse anime politiche (alcune da anni impegnate sull’argomento), delle associazioni che si occupano in particolare di mobilità, nonché dei comitati dei residenti delle aree balneari interessate.

E’ un ottimo risultato- continua Fontana- non solo per la città ed anche per la valorizzazione di un importante sito a vocazione turistica da tempo abitato in maniera fissa da molti residenti. E’ stata una richiesta arrivata in maniera forte e che ha determinato i referenti regionali a modificare l’originario piano che vedeva Fontane Bianche esclusa. Manifesto la mia soddisfazione perché il dialogo, il confronto e il supporto reciproco con le diverse realtà attive in città da tempo instaurato, ha portato un risultato positivo così come in altre situazioni similari. A piccoli passi e con l’aiuto costruttivo di tutti si possono raggiungere traguardi importanti”.

Per conoscere itinerari e orari, clicca sul link sottostante.

[BAROCCO LINE MODIFICA ORARI DAL 09 AGOSTO 2020](#)

Siracusa. Comunità islamica in preghiera sul Talete, tappeti e mascherine per l'aid al idha

La comunità islamica siracusana si è data appuntamento questa mattina sulla terrazza del parcheggio Talete, in Ortigia. Di buon mattino, poco dopo le 7, è cominciata la preghiera collettiva nella giornata della feste del sacrificio aid al idha. Poco meno di duecento i partecipanti: bengalese la comunità più nutrita, poi africani provenienti da Tunisia, Gambia, Senegal, Marocco, Algeria e Costa d'Avorio, infine pakistani e afghani. Sono le varie anime della comunità islamica siracusana, con una piccola moschea in Ortigia, alla Giudecca. "Non la chiamerei proprio una moschea. E' una stanza per la preghiera realizzata grazie agli sforzi dei ragazzi del Bangladesh", spiega Ramzi Harrabi, mediatore culturale.

Il gran caldo, con le temperature vicine ai trenta gradi già nella mattinata, ha suggerito di accelerare i tempi della celebrazione pubblica e collettiva. "Non vogliamo islamizzare nessuno, questa comunità pacifica chiede solo di poter esercitare la propria libertà di culto come diritto tutelato dalla costituzione italiana", dice ancora Harrabi.

L'utilizzo della terrazza del Talete è stato autorizzato dall'amministrazione comunale di Siracusa, a cui sono andati i ringraziamenti pubblici della comunità islamica. Dopo la pulizia della grande veranda con vista sul mare, sono stati disposti anche segnali in terra come garanzia per il rispetto del distanziamento sociale e delle altre norme anti-covid. I partecipanti alla preghiera hanno così posato in terra i loro tappeti per seguire poi l'orazione degli imam Musharaf del Bangladesh e Sofien del Marocco.

Già a fine maggio la terrazza del Talete aveva ospitato la comunità islamica per la preghiera di fine ramadan.